

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI



MELBOURNE: sta per cominciare la grande avventura olimpica

SI TEME IL MALTEMPO

- ◆ Avery Brundage messo in minoranza dal CIO per la mozione riguardante la famosa clausola sul dilettantismo. La relazione di Onesti al Congresso.
- ◆ Continuano le cattive condizioni atmosferiche: per venerdì e sabato è prevista pioggia.
- ◆ Gli azzurri si allenano a ritmo ridotto. Ieri i nostri pallanuotisti hanno battuto quelli jugoslavi.

(Dal nostro inviato speciale)

MELBOURNE, 20. — Le giornate di pioggia sono vissute intensamente dagli atleti di tutti i continenti presenti al Villaggio e dagli sportivi australiani che qui confluono in gran numero a Melbourne con ogni mezzo di trasporto. L'attenzione di tutti era rivolta durante il Congresso del CIO che doveva decidere, tra le altre cose, sulla mozione presentata dal Presidente, signor Avery Brundage, riguardante la famosa clausola sul dilettantismo che il CIO, organizzazione puramente sportiva, esprime la sua tristezza ed il suo disappiacimento per queste astensioni, considerato che esse vanno contro gli ideali olimpici e la nazionalità stabilita dall'unanimità.

Per quanto le conclusioni sui lavori siano tenute segrete fino al termine di essi, si è raggiunto il risultato che Avery Brundage era stato messo in minoranza e la sua

mozione bocciata. Il dissenso sull'impegno degli atleti olimpici a rimanere dilettanti durava da circa un anno (si ricordi la famosa polemica sollevata per il nostro Bordini). Ufficialmente è stata invece comunicata una risoluzione del Congresso che dice: «Alla vigilia dell'apertura dei Giochi di Melbourne, il CIO si affida alla buona volontà del Presidente Avery Brundage che un piccolo numero di Paesi si è ritirato dai Giochi per ragioni che non riguardano lo sport. Il CIO, organizzazione puramente sportiva, esprime la sua tristezza ed il suo disappiacimento per queste astensioni, considerato che esse vanno contro gli ideali olimpici e la nazionalità stabilita dall'unanimità».

Preoccupati sono i velisti e i canottieri che non possono addirittura uscire con le imbarcazioni i tiratori, per esempio tiravano che il tiro viene spostato dal vento e che si avranno risultati a sorpresa anche in questa specialità. Proseguono moderati, gli allenamenti degli azzurri. Promessi la famosa clausola sulla possibilità di far disputare gare ai suoi ragazzi. A suo giudizio gli studiati hanno bisogno di effettuare corse e non solo delle uscite di salute. Invece i tiratori hanno avuto modo di impegnarsi a fondo sulla pista del velodromo. Anche per gli atleti l'attività è stata ed è forzatamente ridotta. Punish ha proficacemente ultimato la preparazione, mentre Dardoni ha percorso anche oggi i suoi 20 chilometri di prova Allenamenti hanno effettuato Messini, con il recordman europeo Skoblar, e Consolini con il suo grande rivale ed amico Gordien che intrattiene gli azzurri con i suoi esercizi di prestidigitazione (coni e note Gordien è figlio d'arte e, come suo padre, si è reso celebre anche come prestidigitatore).

Plauso al CONI

Nella mattinata, la delegazione del CONI è stata ricevuta nel Town Hall, dove era riunita la sessione ordinaria del CIO per riferire sui programmi di realizzazione dei lavori relativi all'organizzazione dei Giochi Olimpici del 1956.

Al termine dell'esposizione fatta dai dirigenti, il presidente del CIO Avery Brundage, ha espresso l'apprezzamento personale e quello dei rappresentanti degli altri Paesi, affermando che il CIO è pienamente fiducioso del lavoro che gli sportivi italiani conducono per una perfetta realizzazione delle Olimpiadi di Roma. Il delegato italiano ha risposto che il CIO è pienamente fiducioso del lavoro che gli sportivi italiani conducono per una perfetta realizzazione delle Olimpiadi di Roma. Il delegato italiano ha risposto che il CIO è pienamente fiducioso del lavoro che gli sportivi italiani conducono per una perfetta realizzazione delle Olimpiadi di Roma.

ha confermato che il CONI terrà fede agli impegni presi rimanendo nell'intento di curare l'organizzazione dei Giochi nella maniera più perfetta possibile.

Nel pomeriggio la Delegazione italiana si è recata di nuovo al Municipio e presentata dal marchese Serafini, il delegato italiano a Melbourne, ha consegnato al Sindaco una riproduzione della Lupa di Roma. Il Comitato organizzatore ha inteso stabilire i dettagli per la cerimonia di apertura dei Giochi, il duca di Edimburgo farà il giro dello stadio in automobile e, dopo aver salutato i dirigenti sportivi e le personalità, prenderà posto nella tribuna. Le 66 squadre schierano con la rappresentativa della Grecia in testa mentre in volo si leveranno 5 mila piccioni e nuoverà una salta di saluto di 21 colpi di cannone. Quinta di Futola recante la fucola olimpica entrerà nello stadio ed accenderà per tutta la durata dei Giochi.

SERENITA' NEL "GLAN", DEGLI AZZURRI

Il maltempo costringe quasi tutti gli atleti a soggiornare più del previsto nelle sale di ricreazione del Villaggio olimpico. Nelle foto vediamo le scimmiettre Colombetti e Cesari che trascorrono serene le ore di attesa alle prese con il gioco degli anelli e il lottatore Nizola impegnato con il dirigente Quaglia in una partita a dama. (Telefoto all'Unità)

senza troppo forzare. Romani continua a preoccupare per un persistente dolore al braccio. Visitato dal dr. Borghi, non gli è stato riscontrato nulla di serio e quindi si ritiene che il suo sia un dolore reumatico che scomparirà con la gara Lullena-tore Humudly è contento di lui e sta riprendendo a tutti. «Romani andate buono». Pedersoli è stato cronometrato in acqua sui 50 m. ed ha fatto segnare 27"2 con partenza all'acqua e 26"8 con partenza in tuffo. La Zennaro ha segnato sui 50 m. rana 40"6 con partenza a tuffo. Berti ha inteso formato la staffetta 4x200 che sarà così composta da anellini, Elmi, Gallesi e Romani. Le informazioni dall'Infermeria continuano a non essere liete. Figone e Rorerano lamentano sempre i dolori al braccio scattato il primo ed il secondo. Anche il pistola De Genova si è presentato al dr. Borghi lamentando un dolore al piede e ad una spalla, ma niente di grave. Il pugile Rinaldi al quale si era riaperta la ferita alla base del setto nasale, ha ripreso il lavoro con i guanti. S. C.



NOTIZIARIO D'OLIMPIA

MELBOURNE, 20. — E giunta a Melbourne la squadra irlandese composta di dodici concorrenti (sette pugilatori, un velista, un lottatore e tre partecipanti alle prove di atletica leggera).

MELBOURNE, 20. — La squadra francese di basket, ha sfiorato la sconfitta ad opera della squadra dei «Normans Yankees» poiché soltanto a trentacinque secondi dalla fine dell'incontro ha raggiunto il punteggio di 66-63, dopo aver condotto per quasi tutto il secondo tempo.

MELBOURNE, 20. — Sono stati effettuati i sorvegli per le cinque prove di pentathlon. L'italiano Facchini eseguirà la prova equestre come underdog, quella della scherma come favorito. Nel tiro a bersaglio, la prova della pistola undicesimo, sarà seconda in quella del nuoto ed infine quinto nella corsa.

MELBOURNE, 20. — Gli atleti danesi continuano gli allenamenti. Il mezzofondista Gunnar Nielsen, recuperato giorni orsono all'ospedale per indigestione di cipolle, ha compiuto un lungo allenamento a base di scatti lunghi e brevi e al termine ha dichiarato di preferire la temperatura fredda che lo avvantaggia sui molti avversari. Cambiando idea per la quarta volta Nielsen ha deciso di correre gli 800 metri ed i 1.500 metri.

MELBOURNE, 20. — Kury Ekemberg, il massaggiatore degli atleti danesi, ha dichiarato che lo svedese Dan Waern è uno dei favoriti per la prova dei 1.500 metri. «La sua corporatura — ha detto — è perfetta per questa traversata attraverso un periodo di forma eccezionale».

MELBOURNE, 20. — Le pistole dei tiratori sovietici sono state riconosciute conformi ai regolamenti e gli ufficiali olimpici le hanno rifiutate. Il presidente della delegazione sovietica ha dichiarato che accetteranno una decisione definitiva domani dopo una seconda ispezione. Secondo gli ufficiali le pistole sovietiche dovrebbero essere modificate nelle impugnature.

MELBOURNE, 20. — L'Indice Svizzera ha oggi definitivamente rinunciato alle Olimpiadi. Della decisione è stato informato dal presidente della delegazione svizzera, il signor Steinacher. L'unico atleta svizzero giunto finora al villaggio, il quale ha abbandonato il villaggio, è l'atleta di tiro a bersaglio, informando le autorità.

MELBOURNE, 20. — La commissione femminile dell'IAAF, che si è riunita a Melbourne, ha dichiarato l'internazionale di atletica leggera. Le donne di includere nelle tabelle dei primati mondiali ed europee femminili le gare dei 400 metri, 410 yards, 1.500 metri e del mezzo maratona.

MELBOURNE, 20. — La commissione femminile dell'IAAF, che si è riunita a Melbourne, ha dichiarato l'internazionale di atletica leggera. Le donne di includere nelle tabelle dei primati mondiali ed europee femminili le gare dei 400 metri, 410 yards, 1.500 metri e del mezzo maratona.

Gli azzurri continuano a Melbourne la loro preparazione per i Giochi Olimpici che si inaugureranno domani. Tra gli altri anche gli «eccezionali» del sollevamento pesi ogni giorno sostengono brevi sedute ginnico-attliche per tenere in efficienza i muscoli per l'inizio delle gare fissate per venerdì. Nella foto: FIGALINI impegnato in un «fuori-programma»: si prestano al saggio di forza dell'azzurro due simpatiche hostesses.

ALLO STADIO TORINO (INIZIO ORE 14.30)

Oggi le riserve della Lazio affrontano quelle modenesi

I giallorossi saranno impegnati contro la Sambenedettese — Moltrasio a riposo per dieci giorni — Carradori a disposizione della Rappresentativa Militare

SPORT FLASH

NEW BRITAIN (Connecticut). — L'italiano Corrado Mancarella ha battuto per KO Gus Thompson di Atlanta (Georgia) al terzo round di un incontro previsto sulla distanza di dieci riprese. Mancarella ferito all'occhio sinistro all'inizio del terzo round al 23° ha sbattuto Thompson per il conto totale con un colpo ma potente destro alla mascella.

VIENNA, 20. — In vista della partita del 9 dicembre contro l'Italia, la Nazionale austriaca disputerà domani un allenamento a Wiener Neustadt contro la squadra locale. La nazionale si schiererà nella seguente formazione che si ritiene sarà la stessa che si schiererà contro gli azzurri: Eichelmeier, Stolz, Nickerl, Hanappi, Krollmann, Kolb, Wagners, Wagner, Gerni, Koeniger, H. Haunmayer.

Oltre a Caviechi anche l'europeo dei pesi welter Emilio Marconi prenderà parte all'interessante manifestazione di pugilato internazionale che inaugurerà il prossimo 13 dicembre il Palazzo dei Campioni in costruzione sulla via Tiburtina.

La nuova organizzazione sportiva romana, S.E.I.S., opporrà al due nostri «europesi» di boxe quotati rivali stranieri. Sarà al scena nella stessa manifestazione, l'imbattuto peso massimo romano del Persino mentre i pugili professionisti romani il medio dal Diaz, il welter Puffi e il peso leggero Macale affronteranno nella medesima sera pari pesi romani.

FIRENZE, 20. — Domani, con inizio alle 14.30, si comincerà la squadra campione d'Italia, disputerà una delle due partite in programma per la «Coppa dei Campioni» contro l'undici dell'IFF Nordkorpens, campione di Svezia. Come è noto metrolodi prossimo si avrà l'incontro di ritorno sul terreno dello stadio Olimpico.

LONDRA, 20. — Il campione inglese dei welter Peter Waterman, ha battuto stasera ai punti l'Africano francese Idriwa Dione sulla distanza di dieci riprese.

Oggi allo stadio Torino (con inizio alle ore 14.30) avrà luogo la consueta partita settimanale per il campionato nazionale riserve fra le squadre della Lazio e del Modena. Le riserve giallorosse saranno impegnate a San Benedetto del Tronto contro la Sambenedettese. Come è noto la Roma si trova, dopo la quinta giornata, al comando della classifica a punteggio pieno con la Fiorentina e dalla Lazio. È importante quindi per i cadetti giallorossi riuscire a salvare almeno il pareggio. La Lazio ha convocato per la partita col Modena i seguenti giocatori: Oriami, Gaglietti, Giampone, Lo Russo, Colagiovanni, Eufemi, Burini, Proietti, Deotto, Praest, Zaccaro, Lucifora, Napoleoni, Rambotti. La probabile formazione della squadra sarà: Oriami, Giampone, Lo Russo, Colagiovanni, Eufemi, Burini, Proietti, Deotto, Praest, Zaccaro, Lucifora.

I tifosi azzurri così modo di ammirare lo stato di forma di Burini, che è in attesa di rientrare in prima squadra, ed applaudire Eufemi che ha esordito in modo brillante a Napoli. Sicure saranno poi le prestazioni di Zaccaro e di Oriami.

I titolari hanno iniziato la preparazione per la partita di domenica contro l'Udinese. Avrete Moltrasio, che per una distorsione al malleno dovrà stare a riposo per una settimana. In porta Carradori e Perfino.

CHI FURONO?

«Chi furono» gli atleti scomparsi per gli azzurri? Rispondono Boghi, Borea, Borel, Bardeci, Nazzari, Posa. «Chi sono» i nuovi, quando avranno un puzzle? Quanto guadagna Leo? Quanto guadagna D'Agata? Quanto guadagna Caviechi? Quanto resta a Posa, delle loro borse? La risposta si dà il Campione. Tra i «chi furono»: — Totò '57 ancora più bagarre — Melbourne era zero, record — un pareggio — Quella è la Juventus — E tutti gli avvenimenti della domenica sportiva. Il campione sono dei settantenni, sportivi e di varietà.



Le belle ragazze rimangono tali anche se atlete ed i ciclisti tedeschi non si lasciano sfuggire l'ottima occasione di fotografare un bell'esemplare. Da sinistra: Schur, Malliz, Haxer, la canadese Jackie Mac Donald e Tuller.

BREVE CARRELLATA SULLA BELLA STORIA DELLE OLIMPIADI ESTIVE MODERNE

I trionfi di Paavo Nurmi e Luigi Beccali

Lo sport che dette maggiori soddisfazioni fu la boxe grazie alle superbe prestazioni di Tommaso, Orlandi e Tostani; che si imposero poi anche come protagonisti tra i migliori del mondo. Compensati per la vittoria del «quattro» con la vittoria di Capodivisa, una società su genere formata da un dirigente, Renato Petrovici, che era un allenatore, un campione, un guerriero, consigliere e campione (quando erano soldati).

Renato Petrovici tornò il suo «quattro» prendendo quattro belli giocatori: Petrovici, D'Este, Vittorio e Dele. In presenza ai campionati italiani e dominò gli allora campioni d'Europa di S. Margherita. Ad Amsterdam stabilirono i record per la loro potenza e bravura conquistando il primo posto. Altre madrigali furono appannaggio dei ciclisti e degli schermatori nella prova a squadre di pistole e spada.

La citazione d'onore toccò, però, allo sportista facillino del più eccelsivo atletista italiano il quale, pur brillando nei 100 e nei 200 m. ostacolati dal vento, si dimostrò un campione, non senza commovente alle Olimpiadi un posto di gara della sua classe.

Nel 1926 le Olimpiadi si svolsero negli Stati Uniti, a Los Angeles, che gli italiani ricordano per la clamorosa affermazione di Luigi Beccali nei 100 m. La perfezione degli impianti e la precisione dell'organizzazione permisero il conseguimento di risultati di assoluta silenziosa tecnica, ben oltre i numeri partecipati: poco sotto i 100 m. di Amsterdam a 18". In questa occasione, la X delle Olimpiadi, collorono quasi tutti i record olimpici mondiali: il 100 m. di Tolon sui 100 m. a 14"2, il 200 m. a 30"2, il 400 m. a 1'12"2, il 800 m. a 2'12"2 e per 100 della formazione statunitense composta per il

primo volta da tutti bianchi: Kieck, Toppono, Dyer, Wilkoff.

Il trionfante fu la gara delle 100 m. di cui il campione italiano Luigi Beccali fu il primo. Una partenza falsa provocò un proprio disallineamento, poi il «ciao» con Cunningham in testa seguito da Locock. A metà gara Edwards riuscì a staccare gli avversari. Al suono della campana dell'ultimo giro Edwards era ancora al comando davanti a Cunningham e Locock. L'inglese Corias scattò a questo punto come una freccia. Beccali fu l'unico a non cedere e riuscì a tornare per un tratto. Beccali allungò a sua volta lasciando Corias, superando Locock e Cunningham davanti a lui c'era solo Edwards a circa 8 metri. Beccali allungò ancora irresistibilmente, piombò su Edwards e lo staccò nettamente: il tempo di 1'11"2 fu il nuovo record olimpico.

REMO GHERARDI (Continua)